

LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Ordinanza n. 17 del 13 settembre 2024

Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 01 settembre 2024.

Visti

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 con il quale è stato dichiarato l’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- il decreto legge 06 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, con legge 01 agosto 2012, n. 122, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 06 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.*” e visto in particolare l’art. 1, comma 5, primo periodo, che prevede che i Presidenti delle tre Regioni (Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia) interessati dal sisma possano adottare

“idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi” per le attività di ricostruzione;

- l'art.10, comma 15, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il comma 5 dell'art. 1 del decreto legge n. 74/2012, entrato in vigore il 26 giugno 2012, che prevede che i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari delegati, possano costituire apposita struttura commissariale;
- il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto-Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;
- l'art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell'*Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012*, in agenzia stabile, ridenominata *Agenzia regionale Ricostruzioni*;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale Ricostruzioni n. 4487 del 5 marzo 2024, con la quale sono state definite le attività, competenze e responsabilità riferite alla posizione dirigenziale amministrativo-contabile conferita con Decreto Commissariale n. 1521 del 7 dicembre 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 876 del 20 maggio 2024 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1639 del 8 luglio 2024 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale”;

Richiamata la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893

a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 - Approvazione” e in particolare modo la sezione 2 “valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza” specificatamente per quanto riguarda gli Allegati che vanno da A ad H;

Visto l’art. 32 comma 3-*bis* della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante “Statuto della Regione Emilia-Romagna, il quale dispone che *«In tutti i casi di cessazione anticipata dalla carica del Presidente della Giunta, le relative funzioni sono esercitate dal vicepresidente, che lo sostituisce anche in caso di assenza e impedimento temporaneo»*;

Preso atto che:

- il giorno 12 luglio 2024 il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre anche le funzioni di Commissario delegato secondo il disposto dell’art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, a seguito di elezione al Parlamento Europeo, stante l’incompatibilità delle due cariche, ha presentato le proprie dimissioni;
- in tutti i casi di cessazione anticipata dalla carica di Presidente, in forza dell’art. 32 comma 3-*bis* dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, il vicepresidente assume le funzioni del Presidente a decorrere dalle dimissioni di quest’ultimo;
- a far data dal 12 luglio 2024 la Vicepresidente Irene Priolo ricopre anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Viste le proprie Ordinanze:

- n. 5 del 7 luglio 2012, recante “Programma straordinario per la riapertura delle scuole per l’anno scolastico 2012-2013”;
- n. 6 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 10 del 13 luglio 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del citato art. 10, comma 1, del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- n. 7 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dall’Ordinanza n. 10 del 13 luglio 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l’avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 11 del 18 luglio 2012, modificata dall’Ordinanza n. 12 del 25 luglio 2012, con la quale si è stabilito che Province e Comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvedono alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici

scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;

- n. 13 del 25 luglio 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 73 del 20 novembre 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 32 del 20 Maggio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 16 del 31 luglio 2012, con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 23 del 14 agosto 2012 recante "Azioni finalizzate alla realizzazione del programma casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" e le successive Ordinanze: n. 40 del 14 settembre 2012, n. 41 del 14 settembre 2012, n. 43 del 20 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012, n. 45 del 21 settembre 2012, n. 50 del 3 ottobre 2012, n. 60 del 19 ottobre 2012, n. 61 del 25 ottobre 2012, n. 85 del 5 dicembre 2012, n. 92 del 29 luglio 2013, n. 17 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 23 del 26 marzo 2014, n. 67 del 10 settembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 20 dell'8 maggio 2015, n. 35 del 29 luglio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 5 del 2 marzo 2017, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 26 del 22 agosto 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 80 del 22 novembre 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 84 del 5 dicembre 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre (PST);
- n. 83 del 5 dicembre 2012, n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 3 del 25 gennaio 2021 assegnazione dei finanziamenti per la riparazione, con rafforzamento locale, o il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici religiosi (chiese) al fine di assicurare la continuità di culto;

- n. 84 del 5 dicembre 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST);
- n. 6 del 30 gennaio 2013, con la quale sono state localizzate la scuola materna 3 temporanea di Galliera (BO) e la palestra di Rovereto di Novi di Modena (MO);
- n. 20 del 19 febbraio 2013, con la quale è stato approvato il Programma per la riorganizzazione della rete scolastica, rimodulato con Ordinanza n. 32 del 20 maggio 2016;
- n. 38 del 28 marzo 2013, n. 96 del 7 agosto 2013, n. 155 del 19 dicembre 2013, con le quali sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei, rispettivamente cosiddetti EPT I, EPT II e EPT III;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 49 del 18 aprile 2013, recante "Localizzazione aree per strutture di emergenza: Rettifica dell'Ordinanza n. 41 del 28 marzo 2013. Codici CIG: Rettifica Ordinanza n. 38 del 28 marzo 2013. Richiesta ammissione a finanziamento: Integrazione Ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013. Conferimento delega di funzioni e connesse deroghe ai Sindaci dei Comuni e Presidenti delle province: modifica ed integrazione del punto 5) dell'Ordinanza n. 28 del 13 marzo 2013";
- n. 63 del 29 maggio 2013 recante "Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012" e le successive Ordinanze di rimodulazione: n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 51 del 10 ottobre 2016, n. 15 del 11 luglio 2018, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 35 del 13 dicembre 2019;
- n. 66 del 7 giugno 2013, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 15 del 26 febbraio 2014 e n. 24 del 15 aprile 2016, con la quale sono stati fissati criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS), nonché le successive Ordinanze sui finanziamenti: n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 25 del 25 ottobre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020;
- n. 148 del 11 dicembre 2013, recante "Concessione contributo alle Diocesi per la realizzazione di strutture temporanee per edifici di culto (chiese) per garantire la continuità dell'esercizio del culto", e le successive Ordinanze: n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;

Richiamate le seguenti proprie Ordinanze:

- n. 29 del 13 novembre 2019, recante "Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee,

per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione.”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 471.573.145,95;

- n. 35 del 13 dicembre 2019, con la quale tra l'altro, è stato disposto di rimodulare in € 5.500.000,00 l'assegnazione di € 6.500.000,00 relativa alle “Spese per traslochi e deposito mobili privati” di cui al punto 6 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con svincolo e destinazione a diversa finalità della conseguente economia di spesa di € 1.000.000,00;
- n. 22 del 9 luglio 2020, con la quale è stato disposto di rimodulare in € 38.000.000,00, l'assegnazione di € 29.000.000,00 relativa ai “Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro (ONLUS)” di cui al punto 7 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con conseguente incremento di € 9.000.000,00 del fabbisogno, con copertura a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 del Decreto-Legge n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012;
- n. 9 del 3 maggio 2022, recante “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 481.716.153,26 rimodulando quanto programmato con le Ordinanze n. 29 del 13 novembre 2019, n. 35 del 13 dicembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020 e 3 del 25 gennaio 2021;
- n. 20 del 7 Novembre 2022 che prevede la destinazione di ulteriori risorse per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche e delle strutture municipali e provinciali ed in particolare prevede l'incremento di ulteriori € 4.000.000,00 che rientrando nello stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142

Richiamata altresì l'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024, recante “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 01 marzo 2024”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 490.988.423,61 rimodulando quanto programmato con le Ordinanze n. 9 del 3 maggio 2022 e n. 20 del 7 novembre 2022;

Vista la L. 205/2017, comma 758 che ha assegnato la somma complessiva di Euro 64.610.000,00 a vario titolo per gli anni 2019 e 2020, incassata nella C.S. 5699 con quietanza n. 138/2021, cap. Stato 706;

Valutata la necessità di aggiornare, al 1 settembre 2024, la voce riferita ai contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), incrementandola a € 46.140.000,00 prevedendo un incremento delle necessità di €

1.000.000,00 rispetto a quanto riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;

Accertato in € 491.988.423,61 l'importo complessivo della spesa, aggiornato alla data del 1 settembre 2024, confermando quello programmato con la richiamata Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 secondo le seguenti voci:

- per il Programma Operativo Scuole pari a € 257.272.526,38, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per il Programma Operativo Municipi pari a € 68.473.628,00, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per il Programma Operativo Casa pari a € 74.002.269,23, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee) pari a € 17.600.000,00, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), pari a € 23.000.000,00, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per i contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi) pari a € 5.500.000,00, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per i contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), pari a € 46.140.000,00, registrando un incremento delle necessità di € 1.000.000,00 rispetto a quanto riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;

Dato atto che l'importo aggiornato della spesa programmata, pari complessivamente a € 491.988.423,61, trova integrale copertura finanziaria a valere:

- per € 481.488.423,61 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122
- per € 4.000.000,00 sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142
- per € 3.000.000,00 sullo stanziamento di € 14.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

- per € 2.500.000,00 sullo stanziamento di € 12.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"
- per € 1.000.000,00 mediante utilizzo della somma disponibile residua proveniente dall'incasso con quietanza n. 138/2021, dal cap. 706 dello Stato (riferimento Assegnazione n. 53);

Accertato, alla data odierna, un importo di € 1.969.359,56 proveniente dalle somme incassate dalle imprese affidatarie per il riacquisto dei moduli residenziali (PMAR e PMRR), confluito nelle stesse risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto- Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

DISPONE

richiamate integralmente le considerazioni formulate in narrativa;

1. di confermare, per il Programma Operativo Scuole, la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi di € 257.272.526,38;
2. di confermare, per il Programma Operativo Municipi, la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 68.473.628,00;
3. di confermare, per il Programma Operativo Casa, la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 74.002.269,23;
4. di confermare, per gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee), la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 17.600.000,00;
5. di confermare, per i contributi per la realizzazione degli interventi su Edifici Pubblici temporanei (EPT III), la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 23.000.000,00;
6. di confermare, a copertura dei contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi), la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 5.500.000,00;
7. di incrementare, a copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), la

previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 di € 1.000.000,00 portandola a complessivi a € 46.140.000,00;

8. di rideterminare in € 491.988.423,61 l'importo complessivo della spesa per le finalità della presente Ordinanza, con un maggior fabbisogno di € 1.000.000,00;
9. di precisare che l'importo aggiornato della spesa programmata, pari complessivamente a € 491.988.423,61, trova integrale copertura finanziaria a valere:
 - per € 481.488.423,61 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122
 - per € 4.000.000,00 sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142
 - per € 3.000.000,00 sullo stanziamento di € 14.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
 - per € 2.500.000,00 sullo stanziamento di € 12.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"
 - per € 1.000.000,00 mediante utilizzo della somma disponibile residua proveniente dall'incasso con quietanza n. 138/2021, dal cap. 706 dello Stato (riferimento Assegnazione n. 53);
10. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT)

Bologna

Irene Priolo
(firmata digitalmente)